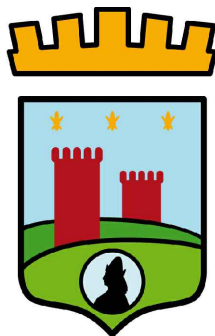


CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
COMUNE DI ZOLA PREDOSA



AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Progetto definitivo
Riqualificazione Piazza Aldo Moro
CUP C31B23000040004

Responsabile Area Gestione del Territorio
Dott. Roberto Costa

TAVOLA

ELABORATO

RELAZIONE GENERALE

Rev.	Data	Descrizione	Dis.	Contr.
a	Febbraio 2024	emissione	MR	RC

1. PREMESSA

L'Amministrazione di Zola Predosa ha individuato una serie di problematiche relative al traffico e alla circolazione nell'ambito produttivo del centro di Riale, in prossimità di Piazza Aldo Moro. Le cause sono da ricercare prevalentemente negli effetti generati dalle trasformazioni urbanistiche in atto (insediamento di attività terziarie e di residenza) e dagli interventi per la messa in sicurezza della linea ferroviaria Bologna-Vignola che comporteranno un aumento di traffico in corrispondenza del nodo viabilistico tra Via Salvador Allende e P.zza Aldo Moro.



La fattibilità dell'intervento è stata verificata a partire dall'analisi dei flussi di traffico e dalle previsioni della pianificazione urbanistica comunale vigente, al fine di garantire l'appropriatezza della soluzione proposta rispetto alle specificità esistenti del luogo, alle previsioni di sviluppo e riqualificazione urbana del centro capoluogo.

La proposta di riqualificazione è stata individuata come quella ottimale tra le diverse ipotesi progettuali possibili analizzate al fine di garantire la messa in sicurezza dell'intersezione, l'ottimizzazione dei flussi di traffico e la riconoscibilità dei luoghi, nel rispetto della normativa vigente in materia di dimensionamento e sicurezza delle infrastrutture stradali e delle relative attrezzature ed accessori, affrontando in maniera comprensiva le esigenze della mobilità veicolare e di quella pedonale e ciclabile.

Per la realizzazione dell'intervento di progetto si prevede l'occupazione dell'area del sedime stradale esistente oltre ad altre aree di proprietà privata.

2. LO STATO DI FATTO E LE CRITICITÀ

Il centro abitato di Riale è posto ai margini orientali del territorio comunale di Zola Predosa, a confine con Casalecchio di Reno. Il sistema della mobilità è fortemente condizionato dalle infrastrutture viarie e ferroviarie di rilievo metropolitano.

Ed è proprio in conseguenza della razionalizzazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Bologna-Vignola (chiusura del passaggio a livello su Via I. Nievo) che l'Amministrazione Comunale ha dato mandato di trovare soluzioni per continuare a garantire adeguati collegamenti viari di servizio al polo produttivo posto a nord della linea ferroviaria.

Come emerge dallo schema allegato, con la chiusura di Via I. Nievo la rotatoria posta all'intersezione tra le Vie Bencivenni e D'Antona rappresenta l'unico ingresso al comparto produttivo di Riale.



Inoltre, l'ambito a nord della ferrovia si è trasformato da tessuto produttivo a tessuto urbano misto con una significativa presenza di insediamenti terziari e residenziali.

Con il presente progetto si è perseguito l'obiettivo di superare l'attuale situazione di "sistema relazionale chiuso" e di individuare la soluzione ottimale per una connessione diretta tra P.zza Aldo Moro e la rotatoria tra Via D'Antona e Via Bencivenni, ottimizzando la rete viaria esistente e il sistema delle aree pubbliche.

L'analisi del contesto locale è stata effettuata attraverso quattro input:

- Rilievo dei flussi veicolari nelle manovre di svolta

Le analisi trasportistiche che hanno sostanziato il presente studio sono state basate su una specifica campagna di rilievo del traffico veicolare, eseguita nel gennaio 2022, mediante strumentazione automatica con tecnologia Radar Ecodoppler e rilievo con telecamere che hanno interessato i seguenti archi e nodi (riportati nella figura successiva):

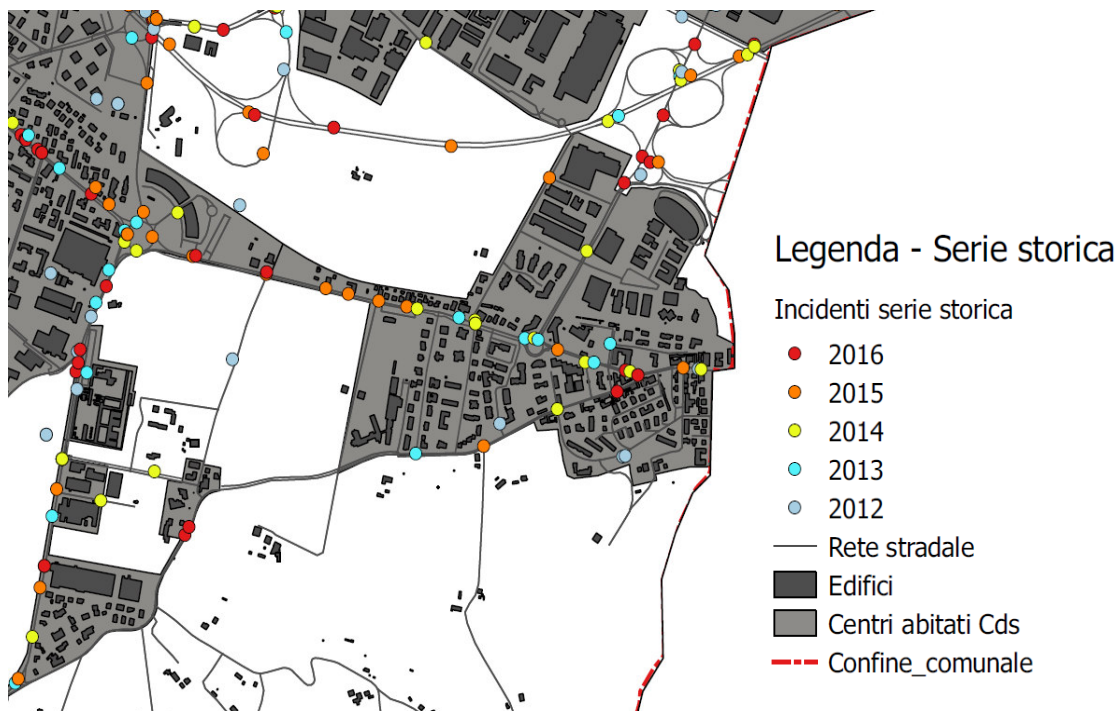
- 1 - Rotatoria Bencivenni - Villeneuve - Camellini;
- 2 - Rotatoria "Decathlon";
- 3 - Nodo via Nievo - Via Allende;
- 4 - Nodo via Nievo - Risorgimento;
- 5 - Rotatoria D'Antona - Risorgimento;
- 6 - Via Nievo.



- Analisi della incidentalità stradale

Nello stato attuale della circolazione l'area oggetto di intervento non risulta interessata da significativi livelli di incidentalità, come risulta dalle tavole di Analisi del PGTU 2018 del Comune di Zola Predosa.

La crescita dei flussi di traffico presenti nel nodo potrebbe tuttavia aumentare i livelli di potenziale criticità sotto il profilo della sicurezza stradale.



1. il PSC (Piano Strutturale Comunale);
2. la VAS di PSC (valutazione ambientale strategica);
3. il RUE (regolamento urbanistico edilizio);
4. la ZA (zonizzazione acustica)
5. il Piano Generale del Traffico (PGTU);
6. gli interventi in corso.

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione urbanistica non emergono particolari indicazioni o controindicazioni alla realizzazione di una connessione diretta tra Via S. Allende, Piazza A. Moro e la rotatoria su Via M. D'Antona.

Dall'analisi degli interventi in corso emerge che il quartiere rafforza la sua vocazione residenziale: a interventi ultimati avremo un incremento della popolazione residente pari a quasi 600 abitanti teorici.

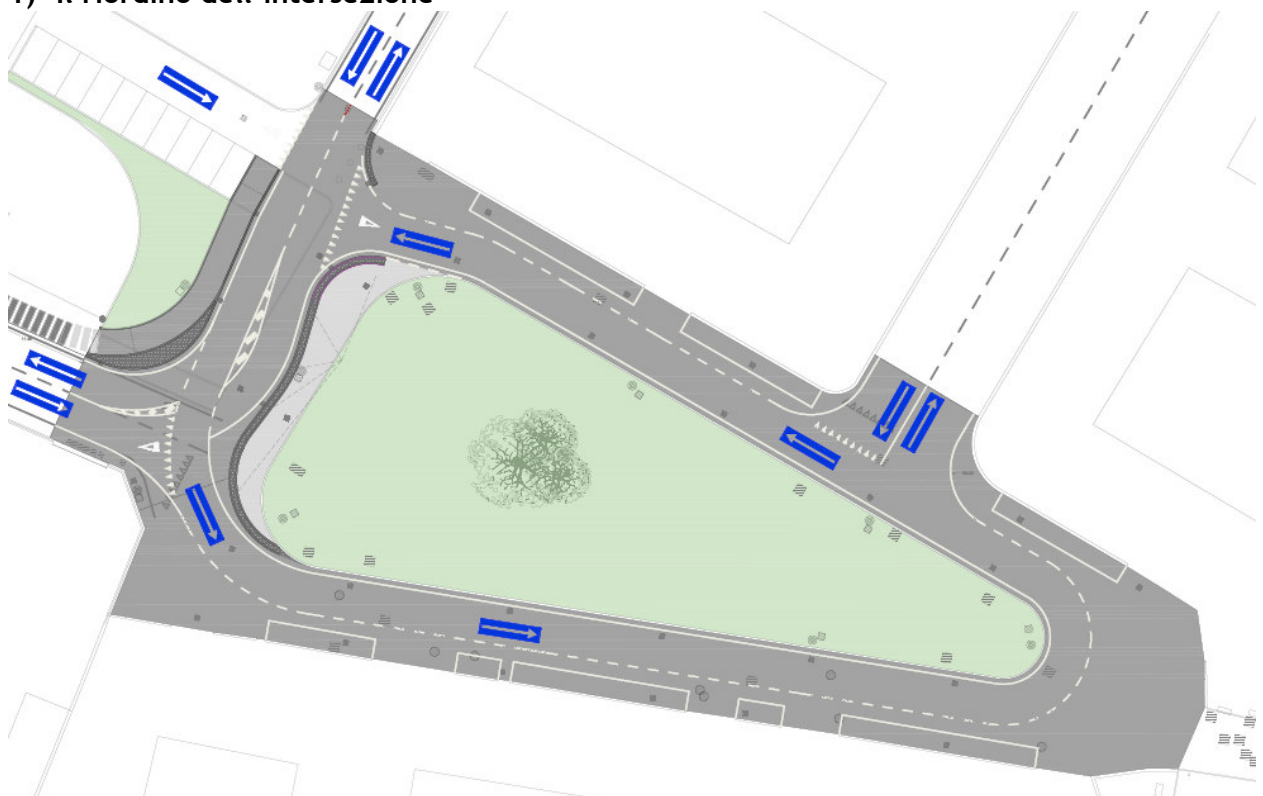
- Rilievo celerimetrico dell'area di intervento

I rilievi celerimetrici ed i sottoservizi interferenti sono stati forniti dall'amministrazione Comunale di Zola Predosa e saranno riportati negli elaborati del progetto esecutivo.

3. LA SOLUZIONE PROGETTUALE SVILUPPATA

Partendo dagli esiti delle attività di analisi sulla situazione in atto e dalle soluzioni già adottate in contesti analoghi (best practices), si possono identificare le seguenti soluzioni per la riqualificazione dell'intersezione in oggetto.

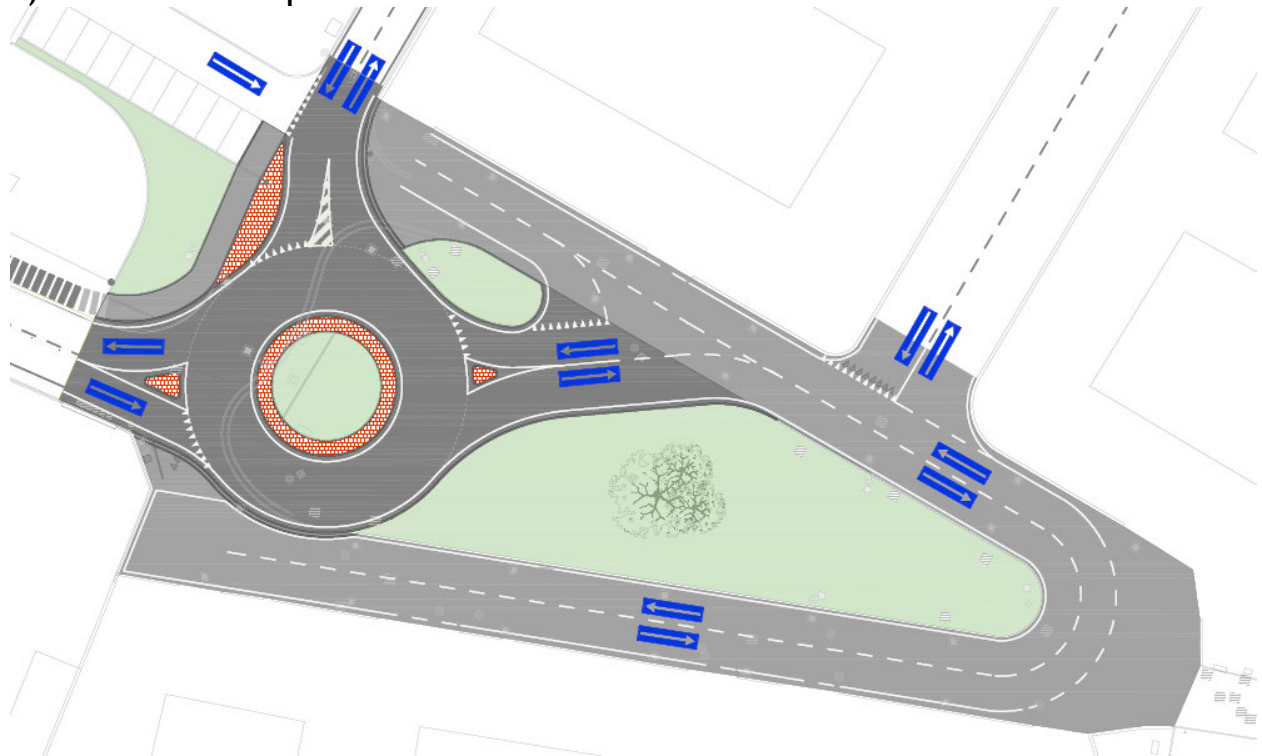
1) Il riordino dell'intersezione



Questa soluzione:

- Risponde all'obiettivo di aprire una connessione diretta a doppio senso di marcia con via M. D'Antona;
- E' adeguata ai flussi di traffico attuali e tendenziali;
- Non modifica il sistema della viabilità di P.zza Aldo Moro;
- Interessa solo in minima parte aree private.

2) La rotatoria compatta



Questa soluzione:

- Risponde all'obiettivo di aprire una connessione diretta a doppio senso di marcia con via M. D'Antona;
- E' adeguata ai flussi di traffico attuali e tendenziali;
- Modifica il sistema della viabilità di P.zza Aldo Moro passando dall'attuale senso unico di marcia ad un doppio senso;
- Interessa in modo significativo le aree private.

4. CONCLUSIONI

Le caratteristiche morfologiche della zona di intervento, la necessità di realizzare una connessione diretta tra Via S. Allende, Piazza A. Moro e la rotatoria su Via M. D'Antona hanno indirizzato la progettazione verso la soluzione temporanea di rispetto dell'originaria circolazione nella piazza Aldo Moro (soluzione n.1), svincolandola però dal flusso principale di traffico che viene interamente convogliato sul raccordo di collegamento a doppia carreggiata tra via d'Antona e il ramo stradale diretto alla rotatoria tra via d'Antona e via Bencivenni.

È fatta salva la possibilità di realizzare, in un secondo intervento funzionale, una rotonda compatta in piazza Aldo Moro, secondo lo schema già analizzato nello studio preliminare di fattibilità (soluzione n.2).

Per entrambe le soluzioni sarà redatto specifico piano particellare di esproprio e relativo elenco delle ditte proprietarie al fine di definire le aree da assoggettare a procedura espropriativa.

Il Responsabile
Area Gestione del Territorio
Dott. Roberto Costa